

In questa calda, anzi, caldissima estate, non è facile lavorare, concentrarsi sulle attività che si svolgono, programmare eventi per i prossimi mesi e la ripresa dell'anno "sociale". È invece più semplice irritarsi, perdere la pazienza, guardare l'orologio sperando che il turno stia per finire, pensare a un posto in cui trovare un po' di fresco e di riposo. Il primo pensiero va quindi a tutti gli infermieri e operatori sanitari che hanno garantito e garantiscono l'assistenza alle persone che, con il loro carico di malattia e sofferenza, non vanno certo in ferie e hanno bisogno più che mai di trovare competenza e umanità nella mente, nel volto e nelle mani di chi si cura di loro.

Mentre, prima della pausa estiva, la Camera ha dato la fiducia a ulteriori riduzioni del Fondo sanitario nazionale, continua la preoccupazione di CNAI per il grave rischio di depauperare ulteriormente il servizio sanitario pubblico, senza però eliminare gli sprechi, che pur sono presenti. Avevamo aderito alla campagna GIMBE (<http://www.salviamo-ssn.it/>) e riconfermiamo l'urgenza di intervenire con la società civile per evitare che questo ennesimo taglio porti a un ulteriore aumento della povertà dei cittadini italiani.

L'iniziativa del 3 e 4 agosto scorso a cura di Assobiomedica e 19 società scientifiche, associazioni di pazienti e Federazione dei Collegi IPASVI, espresso con un avviso a pagamento sul *Corriere della Sera* e *La Repubblica* ci trova concordi. Si può seguire all'hashtag **#lasalutenonsitaglia** e leggere il Manifesto redatto dai firmatari dal titolo: *Servizio sanitario nazionale moderno, equo sostenibile e universale* in questo sito: <http://www.about-pharma.com/blog/2015/08/03/da-assobiomedica-e-19-societa-scientifiche-e-associazioni-pazienti-lasalutenonsitaglia/>. Serve comunque la vigilanza di tutti su eventuali fattori esterni che potrebbero giocare un ruolo di influenza rispetto all'uso di tecnologie, farmaci o trattamenti. È senz'altro da difendere l'universalismo del SSN e il diritto a cure gratuite e a prestazioni di qualità per tutti i cittadini così come è altrettanto urgente che i professionisti siano coinvolti per le loro competenze nel sostenere i decisori, a favore di scelte di politiche sanitarie eque e accessibili a tutti. Fa bene leggere parole come appropriatezza, razionalizzazione, condivisione di buone pratiche, innovazione, ma innanzitutto non basta mai ribadire ciò che muove tutto il nostro agire: riportare il paziente al centro delle scelte di politica e di programmazione sanitaria.

Per questo, dopo aver partecipato al Consiglio dei rappresentanti di tutte le Associazioni infermieristiche aderenti all'*International Council of Nurses* e al successivo Convegno sul tema *Global Citizen, Global Nursing*, tenuto dal 19 al 23 giugno scorso a Seul, è opportuno accennare almeno a dove reperire le fonti dei ricchi contenuti esposti, per passare poi al Convegno internazionale di NURSES FOR EXPO del 10 e 11 settembre. L'intento di questi eventi è stato proprio dialogare e scambiare conoscenze per proseguire e, nonostante la scarsità di risorse, fare sempre di più per la salute della popolazione del mondo.

Abbiamo avuto l'onore di avere al Convegno dell'ICN un intervento della Presidentessa della Repubblica della Corea del Sud e della Direttrice del WHO, Margaret Chan (per la sua relazione vedi: <http://www.who.int/dg/speeches/2015/international-conference-nurses/en/>). Di quanto da lei detto si cita solo una frase molto significativa, specie ricordando che il Convegno si è svolto in piena "epoca MERS" (*Middle East Respiratory Syndrome*; infermieri iscritti circa 7.000, ma presenti certamente meno) che ha visto delle eccellenti misure preventive messe in atto dal Ministero della Salute coreano per tutta la popolazione.

"Si dice che la persona che salva la vita a un'altra è un eroe. Ma una persona che salva centinaia di vite è sicuramente un infermiere" (*"It is said that a person who saves a life is a hero. A person who saves hundreds of lives is obviously a nurse"*).

Numerose relazioni hanno affrontato l'insufficiente numero o la continua diminuzione di personale infermieristico nei diversi Paesi del mondo, l'inadeguato utilizzo della competenza degli infermieri, le più recenti tendenze in specifici ambiti operativi (dalla formazione degli infermieri alla lotta alle patologie infettive, dalla prevenzione delle malattie non trasmissibili all'impiego della tecnologia e eHealth, dalle prove di efficacia alla prescrizione da parte degli infermieri). A questo link è possibile accedere alle principali relazioni e presentazioni: <http://www.icn.ch/who-we-are/icn-conference-2015-speakers-presentations/>. Anche se tenuto così lontano, erano presenti una decina di infermieri italiani che hanno presentato relazioni e poster; è risultato però impossibile seguire le numerosissime sessioni parallele. Siamo certi che per il Congresso ICN di Barcellona, dal 18 al 23 giugno 2017 saremo molti di più e riusciremo a seguire meglio i lavori congressuali!

E veniamo al Convegno internazionale tenuto a Milano il 10 e 11 settembre 2015. Per sottolineare l'importanza politica di questo Convegno organizzato da tutti gli Enti e Associazioni aderenti al Manifesto NURSES FOR EXPO s'invitano i colleghi a documentarsi su quanto sta elaborando il WHO a proposito di strategie per il personale sanitario da qui al 2030. Anche l'ICN sta ribadendo l'urgenza di investire sugli infermieri per la salute delle popolazioni mondiali. Il documento in discussione e illustrato dal Direttore di questo programma, Jim Campbell, relatore anche

a Seul, è accessibile al seguente sito: <http://www.who.int/hrh/resources/globstrathrh-2030/en/>. Gli articoli, i comunicati e le azioni già intraprese dall'ICN e altre Associazioni infermieristiche del mondo sono invece al seguente: <http://www.icn.ch/what-we-do/the-global-strategy-on-human-resources-for-health-workforce-2030/>

Lo scorso mese di agosto CNAI ha coinvolto la Federazione nazionale dei Collegi per unire gli sforzi e influenzare per quanto possibile le future politiche del personale sanitario della Regione europea e del mondo (vedi notizie pubblicate sul sito [www.ipasvi.it](http://www.ipasvi.it)).

Una sintetica affermazione fatta da Jim Campbell a Seul lo scorso 17 giugno che esprime l'importanza vitale di programmare oggi per garantire la salute alle popolazioni future è stata:

*"Non c'è salute senza personale sanitario e non c'è personale senza infermieri e ostetriche"* (*"No health without a workforce, and no workforce without nurses and midwives"*, Dr. Jim Campbell, Executive Director of GHWA and Director of HWF, WHO).

A Milano si è cercato di attirare l'attenzione dei media proprio sul ruolo degli infermieri per la salute partendo dal tema di EXPO: l'alimentazione e la sua incidenza su numerose patologie e il benessere delle persone in tutte le età della vita (sito del Convegno: [www.nurses4expo.info](http://www.nurses4expo.info)). L'intento è di proseguire con altre iniziative anche oltre il termine di EXPO Milano 2015 (31 ottobre) per diffondere una cultura della prevenzione valorizzando il ruolo degli infermieri per l'educazione alla salute.

Cecilia Sironi  
Presidente CNAI

Nota - #lasalutenonsitaglia Queste le società scientifiche e associazioni aderenti al Manifesto lanciato da **Assobiomedica**: **Aiac** (Associazione Italiana Aritmologia e Cardiostimolazione), **Aiic** (Associazione Italiana Ingegneri Clinici), **Aios** (Associazione Italiana Operatori Sanitari Addetti alla Sterilizzazione), **Aioss** (Associazione Italiana Operatori Sanitari di Stomatologia), **Aislec** (Associazione Infermieristica per lo Studio delle Lesioni Cutanee), **Aiuc** (Associazione Italiana Ulcere Cutanee), **Cic** (Collegio Italiano dei Chirurghi), **Fais** (Federazione Associazione Incontinenti e Stomizzati), **Fic** (Fondazione Italiana Continenza), **Fism** (Federazione delle Società Medico-scientifiche Italiane), **Fismelab** (Federazione delle Società Scientifiche Italiane nel settore della Medicina di Laboratorio), **Gise** (Società Italiana di Cardiologia Invasiva), **Ipasvi** (Federazione Nazionale Collegi Infermieri), **Siaarti** (Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva), **Sic** (Società Italiana Chirurgia), **Sicve** (Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare), **Sin** (Società Italiana di Nefrologia), **Siot** (Società Italiana Ortopedia e Traumatologia), **Sirm** (Società Italiana Radiologia Medica).